

ISTRUZIONE OPERATIVA PER ACCESSO BAIA DI CARICO ESTERNA AL DEPOSITO

INDICE

1	SCOPO	2
2	PERSONALE COINVOLTO	2
3	CAMPO DI APPLICAZIONE	2
4	RIFERIMENTI NORMATIVI	2
5	BAIA DI CARICO ESTERNA AL DEPOSITO	3
5.1	Modalità di accesso alla Baia di scarico esterna	4
5.2	Impianto di prova mezzi rifornitori (TEST RIG)	5
6	MODALITA' OPERATIVE DELLA BAIA DI SCARICO	5
6.1	Requisiti dei refuellers che accedono alla Baia di scarico	5
6.2	Regole di gestione e comunicazione delle operazioni di rifornimento in Baia di scarico esterna	6
6.3	Responsabilità dell'Operatore e del Gestore Deposito	8
7	REQUISITI DEL PERSONALE DELL'OPERATORE	9
8	SAFETY E SECURITY	10
9	AMBIENTE	11

REVISIONE N°	Campi interessati dalla revisione	data approvazione
00	Prima emissione del documento	27/03/2019

1 SCOPO

La presente procedura viene emessa al fine di disciplinare l'utilizzo da parte di operatori terzi (handler) della baia di carico esterna al perimetro del Deposito (in appresso la "Baia") e l'adempimento dei connessi obblighi amministrativi e procedurali.

2 PERSONALE COINVOLTO

SACBO è proprietaria del Deposito Carburanti Avio dell'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio.

Il Deposito anzidetto, comprensivo della baia di carico esterna, presente sullo Scalo di Bergamo – Orio al Serio, è stata dichiarato infrastruttura centralizzata con provvedimento Enac a partire dal 31/07/2018 prot. n. 84717-P.

Per il periodo decorrente dal 19 luglio 2018 al 31 dicembre 2020 SACBO ha affidato in esclusiva la gestione del Deposito alla società Levorato Marcevaggi s.r.l., aggiudicataria della gara bandita dal Gestore aeroportuale.

Levorato Marcevaggi s.r.l. è titolare di un "Deposito Fiscale" per la ricezione, lo stoccaggio e la distribuzione di carburanti JET A1 presso l'Aeroporto di Bergamo Orio al Serio.

Il responsabile di tutte le operazioni previste dalla presente procedura è il Responsabile di Deposito, che nella figura identificata nell'organigramma del Gestore Deposito (oggi Levorato Marcevaggi s.r.l.) con la funzione di preposto, a cui compete la supervisione delle operazioni all'interno del deposito.

Il soggetto che gestisce il deposito è di seguito denominato "Gestore Deposito".

L'handler rifornitore è una società che effettua la messa a bordo di carburante per aeromobili di seguito ("Operatore").

3 CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica alle attività e ai processi connessi all'utilizzo della Baia situata all'esterno del deposito di carburante JET A1.

4 RIFERIMENTI NORMATIVI

Jig 2 Issue 12

D.Lgs. 81/08

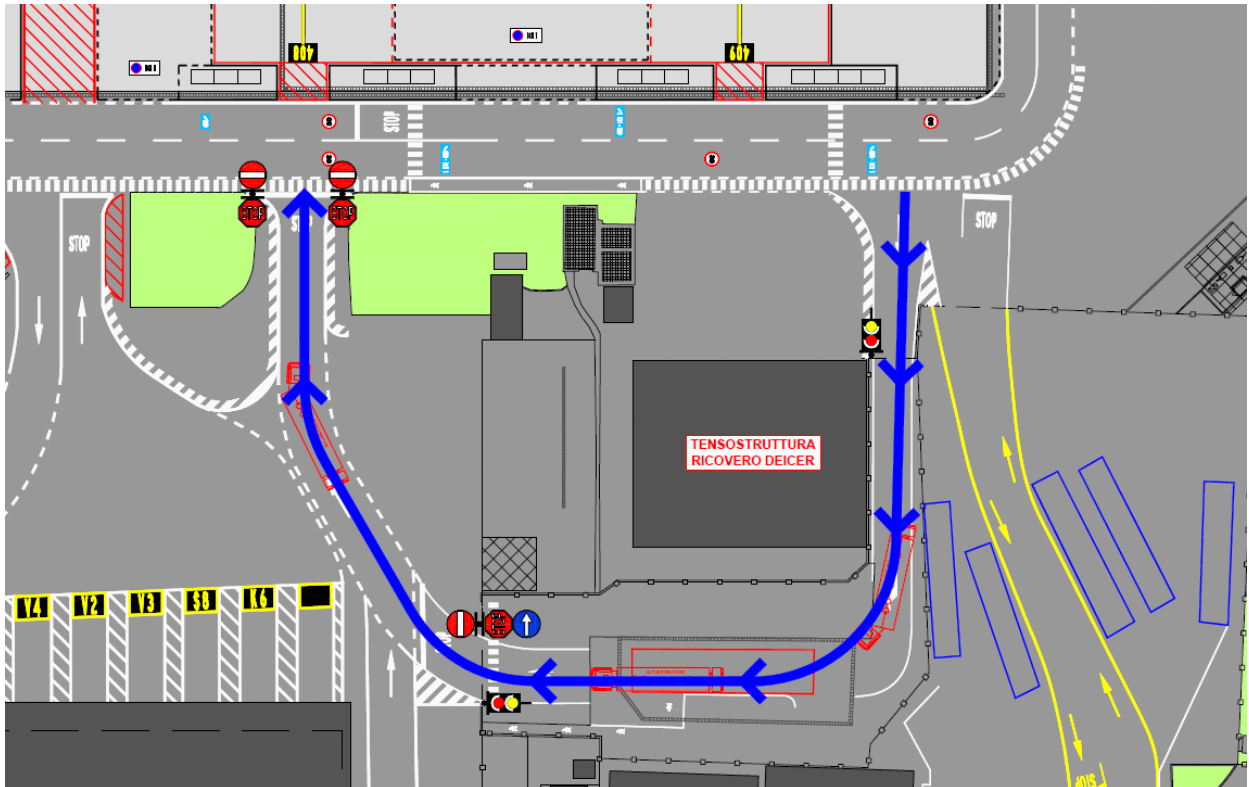
D.Lgs. 152/06

Manuale di Aerodromo SACBO

Regolamento di Scalo SACBO

5 BAIA DI CARICO ESTERNA AL DEPOSITO

Il Gestore Deposito è titolare di un “Deposito Fiscale” per la ricezione, lo stoccaggio e la distribuzione di carburanti JET A1 ed è responsabile della gestione della Baia di carico esterna alla quale accedono gli handler gli automezzi di avio rifornimento.



5.1 Modalità di accesso alla Baia di scarico esterna

- L'Operatore accede autonomamente all'area ove è situata la Baia ("Area"), riportata nello stralcio planimetrico seguente. A tal fine, l'Operatore sarà dotato di apposito telecomando precedentemente assegnato e registrato dal Gestore Deposito mediante apposito form per l'apertura automatica del cancello di ingresso ed uscita.
- L'accesso all'Area è regolamentato da un semaforo posto sul cancello d'ingresso. Luce verde significa: baia disponibile "INGRESSO AUTORIZZATO", luce rossa significa: baia in utilizzo "INGRESSO NON AUTORIZZATO".
- La velocità massima consentita all'interno è di 5 km/h.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, sia di carico sia di prove operative presso la Baia, l'Operatore avvisa l'ufficio del Gestore Deposito attraverso il citofono posto al lato del passaggio pedonale tra la Baia e il Deposito.
- Una volta avuto il consenso all'accesso, l'Operatore posiziona il refueller nell'apposito spazio segnato a terra, bloccando le ruote e segue l'istruzione operativa dedicata per l'utilizzo della Baia a seguito di formazione specifica, come specificato al punto 7.
- All'interno dell'Area sono ammesse esclusivamente le seguenti "normali attività operative" da parte dell'Operatore:
 - carico autobotti
 - spurgo a seguito di caricazione autobotte
 - scarico autobotti per successive manutenzioni (queste ultime da svolgere all'esterno all'Area)
 - prova dei mezzi su test rig (vedi paragrafo successivo 5.2).
- Completate le attività all'interno della baia di carico l'Operatore, per uscire dalla stessa, si atterra alla segnaletica stradale compresa la presenza di una segnalazione semaforica. A ulteriore tutela di safety si evidenzia come tale segnalazione semaforica, nel caso di emergenza sullo scalo, fornisca indicazione di arresto (luce rossa) per evitare eventuali interferenze con i mezzi dei Vigili del Fuoco.
- All'interno dell'Area non è ammessa alcuna attività di manutenzione e diversa da quelle descritte e strettamente connesse al rifornimento dei refuellers.
- Nel caso in cui SACBO, o ditte da essa incaricata, debbano provvedere ad attività di manutenzione e verifica agli impianti siti nell'area di pertinenza della baia di carico, dovrà essere svolta un'attività di coordinamento a cura del Gestore Deposito. A tale scopo le attività dovranno essere preventivamente comunicate al Gestore Deposito, al fine di garantire che le interferenze tra le attività di accesso e carico dei mezzi avio rifornitori e le attività di manutenzione/verifica agli impianti siano preventivamente valutate, gestite e svolte in sicurezza con apposito Permesso di Lavoro od altro documento equivalente di coordinamento, a seguito di un sopralluogo congiunto fra tutti i soggetti interessati.

5.2 Impianto di prova mezzi rifornitori (TEST RIG)

All'interno dell'Area è disponibile un impianto di prova per i mezzi rifornitori (test rig); tale impianto è conforme alle prescrizioni contenute nei citati Standard JIG.

- L'Operatore deve avvisare il Gestore Deposito entro le ore 12:00 del giorno precedente alle prove per poter predisporre il serbatoio di ricezione prodotto.
- L'Operatore potrà utilizzare tale impianto per effettuare le prove di funzionalità dei propri mezzi rifornitori nei giorni feriali tra le 09:00 e le 18:00.
- Le operazioni di prova dei mezzi sono effettuate dal personale dell'Operatore sotto la propria responsabilità esclusiva mediante i propri dipendenti, che effettuano le prove.
- Prima dell'inizio di ogni prova, dovrà essere avvisato il Gestore Deposito il cui addetto abiliterà le attrezzature per l'utilizzo, rimuovendo il piombo di sigillo sulla valvola a volantino.
- Al termine delle prove, l'Operatore avvisa contestualmente il Gestore Deposito che provvede a verificare la chiusura della valvola ad applicare il nuovo piombo numerato sul volantino.

6 MODALITA' OPERATIVE DELLA BAIA DI SCARICO

6.1 Requisiti dei refuellers che accedono alla Baia di scarico

- I refuellers utilizzati dall'Operatore devono essere in linea con gli standard JIG e la normativa vigente e il Gestore Deposito è tenuto sotto la propria responsabilità a verificare tale requisito.

Il Gestore Deposito si riserva la facoltà di effettuare controlli e verifiche sui refuellers ogni qualvolta lo riterrà opportuno in merito alla conformità agli standard JIG e alla normativa vigente.

- I refuellers devono essere coperti da un'assicurazione ambientale con massimale 10 mln di euro. Il Gestore Deposito e SACBO devono essere inseriti quali assicurati aggiunti nell'ambito della polizza RC aviazione con massimale minimo di 1 miliardo di dollari americani (\$) e quali beneficiari in relazione ad eventuali danni a cose e persone ivi inclusi danni ambientali, che l'Operatore dovesse causare all'interno dell'Area.
- L'Operatore inoltra al Gestore Deposito ed a SACBO copia della polizza assicurativa in corso di validità e ogni successivo rinnovo e del certificato assicurativo RCT, RCA, refuelling.
- L'Operatore comunica al Gestore Deposito il numero e la capacità dei refuellers che intende utilizzare corredate di tabelle di taratura della cisterna al fine di richiedere all'Ufficio delle Dogane l'aggiornamento dei recipienti mobili nella licenza d'esercizio. Il Gestore Deposito ha facoltà in ogni momento di verificare la rispondenza dei dati tabellari forniti. L'Operatore

acconsente sin d'ora al Gestore Deposito di effettuare le predette verifiche e si impegna a cooperare al fine di agevolare l'esecuzione delle predette verifiche.

- L'Operatore fornisce al Gestore deposito l'ultimo rapporto di taratura dei contatori fiscali utilizzati. Il Gestore Deposito ha facoltà in ogni momento di verificare i contatori fiscali.
- L'Operatore dovrà mantenere informato il Gestore Deposito in merito all'elenco dei mezzi in esercizio all'interno del sedime aeroportuale, segnalando immediatamente al Gestore Deposito qualsiasi variazione. Tutti i mezzi che dovessero uscire dal sedime, anche momentaneamente per manutenzione, dovranno essere preventivamente segnalati al Gestore Deposito e l'Operatore dovrà assicurare che il mezzo in questione non contenga carburante JET A1 nella cisterna e nell'impianto, rilasciando una dichiarazione su carta intestata dove verrà specificato lo svuotamento totale della cisterna, del recovery tank, dei filtri e di tutte le tubazioni ed impianti contenenti carburante avio. La suddetta comunicazione sarà allegata alla comunicazione che il Gestore Deposito dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane.

6.2 Regole di gestione e comunicazione delle operazioni di rifornimento in Baia di scarico esterna

- Al completamento di ogni rifornimento di un aeromobile, l'Operatore compila la bolla di consegna secondo quanto predisposto dalla Dogana di competenza e in linea con la modulistica in uso presso lo scalo di Bergamo, che deve contenere come minimo le seguenti informazioni:
 - Nominativo della società che effettua il rifornimento;
 - Nominativo della compagnia esercente il volo;
 - Nominativo dell'acquirente del carburante (se diverso dall'esercente di cui al punto precedente);
 - Marca e tipo dell'aereo rifornito;
 - Destinazione e piazzola;
 - Ora arrivo sottobordo;
 - Ora inizio erogazione;
 - Ora fine erogazione;
 - Numeri iniziali e finali del contatore;
 - Volume erogato;
 - Firma leggibile dell'operatore di into-plane;
 - Firma per accettazione di un rappresentante del vettore;
 - Applicabilità dell'accisa.

La bolla di consegna viene emessa in nome e per conto del Gestore Deposito e costituisce il documento di scarico del deposito fiscale

La bolla di consegna dovrà essere compilata in 4 copie e deve essere consegnata a:

- la prima originale al Gestore Deposito
 - una copia alla compagnia aerea
 - una copia per la dogana
 - una copia per archivio Operatore.
- L'Operatore deve trasmettere giornalmente i dati da contabilizzare, in formato elettronico compatibile con il sistema AVIOSTAR, entro le ore 10:00 del giorno successivo a quello da contabilizzare; qualora per guasti al sistema di trasmissione ciò non sia possibile, l'Operatore dovrà sempre per tale orario fornire i dati richiesti su supporto informatico con consegna brevi mano all'ufficio del deposito.
 - Per le bolle di consegna relative ai voli effettuati il venerdì, sabato, domenica e nei giorni festivi la consegna deve avvenire entro le ore 10:00 del primo giorno lavorativo utile.
 - L'Operatore deve consegnare entro le ore 10:00 del giorno successivo a quello da contabilizzare la 1° copia di tutte le bolle di consegna emesse; per i voli extra UE la bolla di consegna dovrà essere firmata e timbrata dal funzionario doganale. Per i voli non di linea in caso di non applicabilità dell'accisa dovrà essere allegata copia AOC del vettore aereo, mentre per i voli privati in esenzione, dovrà essere allegato il DUV e il piano di volo.
 - Al fine di permettere al Gestore Deposito di gestire correttamente le giacenze del deposito fiscale, l'operatore dovrà consegnare entro le ore 08.00 del giorno successivo a quella da contabilizzare il modello MOD. 25 contenente il livello del jet a1 contenuto in ogni singolo refueller.
 - Per eventuali bolle di consegna vidimate dalla dogana per voli extra UE e successivamente non utilizzati, gli stessi devono essere consegnati al Gestore Deposito entro le ore 10:00 del giorno successivo a quello da contabilizzare.
 - L'Operatore consegna al Gestore Deposito una dichiarazione giornaliera con riportate le uscite (voli riforniti) sottoscritta da un procuratore doganale, suddivisa a seconda della tipologia di accisa (esenzione, abbuono, aliquota ridotta, aliquota piena). I volumi erogati saranno riportati in litri ambiente [litri a 15°C] e convertiti in kg. Per il calcolo dei litri a 15°C e dei kg, il Gestore Deposito fornirà ogni mattina una tabella (fasce orarie) con le densità ed il fattore di correzione da applicare.
 - L'Operatore invia al Gestore Deposito tutti i verbali di neutralizzazione dei contatori fiscali dei refuellers nei quali verranno evidenziati i movimenti degli stessi a seguito di attività di manutenzione, di verifica, taratura e di prova.
 - Il Gestore Deposito ha facoltà di effettuare controlli a campione sui verbali di neutralizzazione.
 - Il primo giorno lavorativo di ogni mese, l'Operatore invia al Gestore Deposito la stampa del sistema AVIOSTAR con il riepilogo di tutti i volumi movimentati nel mese precedente, con inclusi i numeri iniziali e finali dei contatori dei refuellers e gli eventuali verbali di neutralizzazione. Per il solo mese di dicembre il riepilogo deve essere inviato al 16 del mese ed alla fine.

6.3 Responsabilità dell'Operatore e del Gestore Deposito

- Il carburante JET A1 a bordo dei refuellers o altre apparecchiature dell'Operatore che non sia ancora transitato nei contatori fiscali, risulta ancora in carico al Gestore Deposito e sotto la sua responsabilità. In virtù di questo Gestore Deposito ha diritto all'accesso a tutte le apparecchiature contenenti JET A1 non ancora consegnate ai vettori aerei. Tale diritto si estende anche alle Autorità Doganali e ad ogni altro ente della PA.
- In caso di defuelling, il carburante jet A1 proveniente da questa operazione va tenuto, a cura e responsabilità dell'Operatore, separato dal carburante in sospensione di accisa destinato al refuelling, sia per ragioni fiscali che qualitative.
- Per il defuelling l'Operatore dovrà preventivamente farsi autorizzare dalle Autorità doganali ed il prodotto segregato in un refueller all'uopo preparata. Dovrà inoltre informare il Gestore Deposito e fornire la documentazione inerente i movimenti contaltri. Eventuali operazioni di flussaggio dopo un defuelling dovranno essere svolte senza l'utilizzo delle attrezzature fisse della Baia.
- Il Gestore Deposito è responsabile della qualità del prodotto fino alla manichetta carico refueller posta presso la Baia. L'Operatore è responsabile del prodotto a partire dal momento in cui lo stesso passa dalla flangia di carico della Baia al refueller e fino alla messa a bordo del medesimo dell'aereo.
- Qualsiasi danno causato dall'operatore all'interno dell'Area dovrà essere prontamente segnalato al Gestore Deposito e la responsabilità rimarrà in capo all'Operatore stesso. Il Gestore Deposito darà immediata comunicazione a SACBO di danni e degli eventi che possono aver costituito un danno, fornendo gli elementi essenziali per l'analisi delle cause e delle relative conseguenze. SACBO si riserva di effettuare propri accertamenti sulle condizioni che hanno determinato l'evento e sulle azioni correttive e preventive adottate dai soggetti coinvolti.

7 REQUISITI DEL PERSONALE DELL'OPERATORE

- Per accedere alla Baia il personale dell'Operatore dovrà essere in possesso delle autorizzazioni aeroportuali previste, della patente di guida almeno C-E, nonché ADR per conduzione cisterne.
- Il personale dell'Operatore deve essere formato ed aggiornato con il corso per addetto antincendio ai sensi del DM 10.03.1998, corso per addetto primo soccorso ai sensi del DM 388/2003 – gruppo A, formato e informato ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- Prima dell'inizio dell'attività, il personale dell'Operatore dovrà essere formato, informato e addestrato a cura dell'operatore medesimo sull'utilizzo della baia di carico conformemente alla istruzione operativa dedicata per la caricazione da baia di carico.
- L'Operatore dovrà fornire evidenza al Gestore Deposito delle autorizzazioni ed abilitazioni in possesso, della sussistenza dei requisiti necessari e della regolarità della formazione di cui ai punti precedenti per ogni addetto che l'Operatore intende adibire al carico presso la Baia, trasmettendo ed aggiornando l'elenco nominativo coi relativi codici identificativi e le date di scadenza delle abilitazioni in essere.
- Prima che l'Operatore inizi ad operare presso la Baia, verrà eseguito un sopralluogo ai fini dell'addestramento presso la Baia alla presenza di un delegato del Gestore Deposito e di un delegato dell'Operatore. In tale occasione, il delegato del Gestore Deposito fornirà al delegato dell'Operatore la documentazione e le procedure relative all'uso della baia di carico.
- Ogni qualvolta lo riterrà opportuno, sarà facoltà del Gestore Deposito effettuare controlli e verifiche sul grado di competenza del personale e sul rispetto dei requisiti prevista dalla presente istruzione operativa. In caso di non conformità è compito del Gestore Deposito informare SACBO ed ENAC per le successive azioni di competenza.

8 SAFETY E SECURITY

- Fermi restando gli obblighi in capo all'Operatore in materia di SSL ai sensi del D.lgs.81/08 e s.m.i., l'Operatore dovrà fornire il Documento di Valutazione dei Rischi o suo estratto inerente i rischi sulla SSL connesse con le attività svolte all'interno dell'area di carico.
- Sulla base delle informazioni acquisite di cui al punto precedente, il Gestore Deposito elaborerà il DUVRI che dovrà essere sottoscritto dall'operatore in concomitanza delle attività di cooperazione e coordinamento promosse da Gestore Deposito. Il Gestore Deposito, inoltre, consegnerà le procedure di emergenza relative alla Baia e le Politiche in materia di SSL e Security.
- L'Operatore dovrà fornire formazione e informazione al proprio personale sui contenuti del DUVRI, delle procedure di emergenza e delle Politiche SSL e security del Gestore Deposito.
- Solo gli Operatori di cui sarà fornita evidenza per il proprio personale dei requisiti del paragrafo 7. e della avvenuta formazione da parte dell'operatore sui contenuti di cui ai punti sopra esposti saranno ammessi all'utilizzo delle strutture della Baia. È responsabilità del Gestore Deposito la verifica della sussistenza di tali requisiti.
- Il personale dell'Operatore dovrà presenziare ad almeno una simulazione annuale di emergenza organizzata dal Gestore Deposito nell'ambito della baia di scarico per tutti gli operatori.
- All'interno della Baia di carico esterna l'operatore non può lasciare i propri mezzi incustoditi e deve farsi carico di non intralciare le operazioni di accesso e di uscita e nell'area circostante.
- Eventuali non conformità di cui si renderà responsabile l'operatore saranno trasmesse ad ENAC ed al gestore SACBO come previsto dalla normativa vigente.
- Il Gestore Deposito si riserva di inibire l'accesso all'addetto dell'Operatore che dovesse porre in atto eventuali non conformità tali da pregiudicare la safety e la security interna all'Area, dandone immediata e dettagliata comunicazione a SACBO.
- Nel caso di personale estraneo alle operazioni di carico che dovesse accedere alla Baia di carico, lo stesso dovrà essere preventivamente registrato come visitatore secondo le procedure di accesso visitatori di Gestore Deposito e informato dall'Operatore sulle procedure di emergenza.
- Al fine di garantire costantemente un elevato profilo di safety e security, la Baia di carico è dotata di impianto di videosorveglianza in conformità alle disposizioni vigenti in materia di privacy.

9 TUTELA DELL'AMBIENTE

- Le attività dell'Operatore presso l'Area devono essere svolte nella piena conformità al disposto del D.Lgs. 152/06 e s.m.i
- La Baia è dotata di sistema di ciclo chiuso per recupero vapori, così come previsto dalla Delibera regionale VIA_784_17356. Tale sistema dovrà essere sempre utilizzato dai refuellers in occasione delle attività di carico.
- Ogni qualvolta lo riterrà opportuno, sarà facoltà del Gestore Deposito effettuare controlli e verifiche del corretto funzionamento dei sistemi di sovrariempimento dei refuellers.
- Non potrà essere abbandonato o conferito presso l'area della Baia di carico alcun tipo di rifiuto; eventuali rifiuti derivanti da attività di test e controlli dovranno essere raccolti e smaltiti a cura dell'Operatore. Sarà facoltà del Gestore Deposito effettuare controlli e verifiche e informare di eventuali non conformità SACBO.
- Non potrà essere sversato alcun tipo di prodotto all'interno della rete di raccolta delle acque meteoriche. Sarà facoltà del Gestore Deposito effettuare controlli e verifiche e informare di eventuali non conformità SACBO.
- Sarà cura e responsabilità dell'Operatore garantire la completa assenza di gocciolamenti e spandimenti di prodotto, olio idraulico e ogni altro prodotto derivante dalle attività di carico refueller che possano pregiudicare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento e del suolo.
- Eventuali eventi incidentali dovranno essere gestiti, e comunicati al Gestore Deposito, come da piano di emergenza; il Gestore Deposito, sulla base della gravità dell'evento, dovrà fornire adeguata informativa della risoluzione a SACBO. Il personale dell'Operatore dovrà essere adeguatamente formato sul piano di emergenza da parte dell'Operatore stesso. .
- Nel caso di sversamenti e conseguenti potenziali inquinamenti, l'Operatore sarà individuato quale responsabile dell'inquinamento ai sensi dell'art. 242 del D.lgs 152/06 e saranno pertanto a suo carico tutti gli adempimenti in esso previsti.
- Il Gestore Deposito darà immediata comunicazione a SACBO di rilasci o comunque di qualunque evento che possano costituire un danno per l'ambiente fornendo gli elementi essenziali per l'analisi delle cause e delle relative conseguenze. SACBO si riserva di effettuare propri accertamenti sulle condizioni che hanno determinato l'evento e sulle azioni correttive e preventive adottate dai soggetti coinvolti.

Direttore Operazioni
PH Terminal e Area di Movimento
Alberto Cominassi